



Alessandria della Rocca



Bivona



Cianciana



San Biagio Platani



Santo Stefano Quisquina

Distretto socio-sanitario **D2**



Città di Bivona

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Comune capofila

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

N. 08 del 05.12.2023

Oggetto: Indirizzo Avvio Piano di Attuazione Locale per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà – Annualità 2017 e 2020.

L'anno duemilaventitre il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 12.00 nella sala del Comune di Bivona, a seguito di convocazione del Presidente con nota prot. n. 9030 del 01-12-2023 si è riunito il Comitato dei Sindaci in seduta di 1a convocazione con presenti in sede.

	Sindaco o delegato	Presente	Assente	Firma
COMUNE DI BIVONA	SINDACO	X		f.to M. CINA'
COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA	SINDACO	X		f.to F. CACCIATORE
COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	PERZIA CARLO ASS. COMUNALE	X		f.to PERZIA CARLO
COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI	SINDACO	X		f.to S. DI BENNARDO
COMUNE DI CIANCIANA	SINDACO	X		f.to F. MARTORANA
COORDINATORE ASP N. 1	/		X	/
		5	1	

Partecipa alla seduta in presenza il Dirigente del Dipartimento 2 Servizi alla Persona e Politiche per lo Sviluppo Territoriale, Dr.ssa Carmela La Mela Veca, nella qualità di Dirigente Responsabile del Distretto Socio - Sanitario D2, ai sensi del Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario 2 approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 20 del 31/08/2021 e della Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali tra i Comuni del Distretto Socio Sanitario D2 Bivona: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina (ex art.30 d.lgs. n.267/2000) stipulata in data 28/09/2021.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Milko Cinà assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, agli artt. 16 e 17, che assegna ai Comuni, singoli o associati, la titolarità delle funzioni in materia di interventi socio-assistenziali, disponendo che gli stessi sono coordinati ed integrati con i servizi dell'Unità sanitaria locale prioritariamente a livello di distretto;

Vista la legge 9 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e, in particolare, l'art. 18 che prevede l'adozione del Piano Nazionale e dei Piani Regionali degli interventi e dei servizi sociali;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, che all'art. 1, comma 386, prevede l'istituzione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso al REI, per la valutazione del bisogno, la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del REI;

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e successive modifiche ed integrazioni e in particolare:

- l'art. 2, comma 1, che istituisce il Reddito di inclusione, quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- l'art. 2, comma 3, che dispone che il Reddito di inclusione sia articolato in un beneficio economico e in una componente di servizi alla persona identificata in un progetto personalizzato, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare;
- l'art. 2, comma 4, che prevede che i servizi previsti nel progetto personalizzato sono rafforzati a valere su una quota delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- l'art. 5 che individua le caratteristiche dei punti per l'accesso al Reddito di inclusione e della valutazione multidimensionale, che, ai sensi del comma 10, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente;
- l'art. 6 che individua le caratteristiche dei progetti personalizzati e dei sostegni in essi previsti, che, ai sensi del comma 11, costituiscono anch'essi livelli essenziali delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente;
- l'art. 7, comma 1, che elenca gli specifici servizi per l'accesso e la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del Reddito di inclusione;
- l'art. 7, comma 2, che dispone che per il finanziamento di tali interventi, sia attribuita agli ambiti territoriali una quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- l'articolo 21, comma 6 lett. b), che istituisce la Rete della protezione e dell'inclusione sociale e che prevede che la Rete elabori un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- l'art. 21, comma 7, che prevede che il Piano abbia natura triennale con eventuali aggiornamenti annuali e che il Piano medesimo sia adottato nelle medesime modalità con le quali i fondi cui si riferisce sono ripartiti alle regioni;

Visto il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 avente ad oggetto "Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 7, comma 4 e dell'art. 21, comma 6, lettera b), del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147" con il quale sono state ripartite le risorse per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà assegnando a questo Distretto socio-Sanitario D2 la somma di € 139.627,25;

Atteso che

- con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 12 del 28.11.2019, è stato approvato il Piano di attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo Povertà (Annualità 2018) dell'importo di € 139.627,25 in conformità allo schema di atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano Regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020" di cui al D.A. n. 43 del 30.05.2019;
- con provvedimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono state comunicate alle regioni le quote di riparto tra gli ambiti della stessa regione, tramite il diretto inserimento sulla piattaforma Multifondo e che per l'ambito del Distretto Socio-Sanitario D2 ammonta ad € 156.621,00;

Visto lo schema di Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020" di cui al D.A. n.104/GAB del 18.11.2020;

Preso atto che con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 19 del 04.06.2021 è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) con l'utilizzo delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2019), dell'importo di € 156.621,00, redatto in conformità allo schema di Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020" di cui al D.A. n.104/GAB del 18.11.2020;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 353 del 08.10.2021, di riparto e trasferimento delle somme ai Distretti socio-sanitari della Quota servizi del Fondo Povertà – Annualità 2020, con il quale è stata assegnata al Distretto socio-sanitario n. 2 la somma di € 244.526,51;

Preso atto che con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 1 del 23.01.2023 è stato approvato il Piano di attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo Povertà (Annualità 2020) dell'importo di € 244.526,51 in conformità allo schema di atto di programmazione territoriale per l'attuazione del "Piano Regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020 -Quota servizi del fondo Povertà 2020 di cui al D.A. n.88/Gab. Del 10 novembre 2021;

Visto il DDG. n. 2159 del 26.10.2021 di riparto e trasferimento delle somme ai Distretti socio-sanitari della Quota servizi del Fondo Povertà – Annualità 2017, con il quale è stata assegnata al Distretto socio-sanitario n. 2 la somma di € 67.908,88;

Vista la nota prot. n. 47526 del 14.12.2021 con la quale l'Assessorato Regionale Famiglia ha trasmesso le linee guida del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale riferito all'annualità 2017;

Vista la nota prot. N. 9890 del 30.11.2022 con la quale è stata richiesta l'autorizzazione ad utilizzare l'intero finanziamento per il rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico e valutazione multidimensionale in deroga ai limiti imposti dalle linee guida;

Vista la nota prot. N. 40097 del 06.12.2022 con la quale il Dipartimento Regionale Famiglia ha autorizzato la superiore richiesta;

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 9 del 28.12.2022, con la quale è stata costituita la Rete Territoriale per la protezione e l'inclusione sociale;

Visto il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà - Annualità 2017 del Distretto socio-sanitario n. 2, predisposto dall'ufficio di Piano ed allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole sulla programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (piano Attuazione Locale) - Annualità 2017 e 2020 e sulla rimodulazione delle medesime, espresso dalla Rete Territoriale per la protezione e l'inclusione sociale, di cui al verbale depositato agli atti di questo dipartimento;

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 1 del 23.01.2023 con la quale è stato approvato il Piano di attuazione Locale per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà – Annualità 2020;

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 2 del 23.01.2023 con la quale è stato approvato il Piano di attuazione Locale per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà – Annualità 2017;

Vista la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 04.04.2023 con la quale sono state approvate le modifiche al Piano approvato con deliberazione n. 2 del 23.01.2023 in esecuzione delle osservazioni formulate dall'Assessorato Regionale Famiglia con nota prot. Servizio 7/n. 10712-17 marzo 2023, acquisita al prot. del comune di Bivona al n. 2272 del 20.03.2023;

Considerato che entrambi i Piani di attuazione locale annualità 2020 e 2017 sono complementari, perseguendo entrambi le medesime finalità di contrasto alla povertà;

Ritenuto, pertanto, di attivare contestualmente entrambe le misure al fine di perseguire efficacemente gli obiettivi

e le finalità previste nei predetti Piani e secondo la tempistica fissata negli stessi e, pertanto, di dare mandato al Comune di Bivona, Capofila del Distretto Socio Sanitario D2 di attivare le procedure necessarie per la realizzazione delle azioni del Piano di Attuazione Locale (PAL) - Fondo di Povertà, annualità 2017, per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà di cui al DDG n. 2159 del 26.10.2021 e per la realizzazione del Fondo di Povertà annualità 2020, per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018/2020" di cui al D.A. n.88/GAB del 10.11.2021;

Vista la deliberazione del Comitato Dei Sindaci n. 20 del 31/08/2021 "Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario 2";

Vista la convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali tra i Comuni del Distretto Socio Sanitario D2 Bivona: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina (ex art.30 d.lgs. n.267/2000) stipulata in data 28/09/2021;

Visti

- la L. 241/90 e s.m.i.;
- la L.R. n. 48/91;
- il T.U. n. 267/2000;
- la Legge 328/2000;
- la L. R. N. 30/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Sentiti i componenti dell'Ufficio di Piano del Distretto D2;

PROPONE

1. Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte narrativa della presente che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

2. Di dare atto che entrambi i Piani di attuazione locale annualità 2020 e 2017 sono complementari, perseguendo entrambi le medesime finalità di contrasto alla povertà;

3. Di dare mandato al comune capofila di attivare contestualmente entrambe le misure del Piano di Attuazione Locale (PAL) - Fondo di Povertà, annualità 2017, per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà di cui al DDG n. 2159 del 26.10.2021 e del Fondo di Povertà annualità 2020, per l'attuazione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018/2020" di cui al D.A. n.88/GAB del 10.11.2021 al fine di perseguire efficacemente gli obiettivi e le finalità previste nei predetti Piani e secondo il cronoprogramma degli interventi stabiliti negli stessi;

4. Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on-line, nel sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione di 1° livello "Provvedimenti" - 2° livello "Provvedimenti organi di indirizzo politico" ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e per estratto nell'elenco di cui all'art. 18 della L.R. n. 22/2008 e ss.mm.ii. e sul sito istituzionale Città di Bivona nell'apposita sezione dedicata al Distretto Socio Sanitario D2.

Il Dirigente/Coordinatore del
Distretto SSD2
f.to Dott.ssa Carmela La Mela Veca

Il Proponente
Il Sindaco
f.to Dott. Milko Cinà

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Data 05/12/2023

Il Dirigente del Distretto S.S. D2
f.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere di regolarità tecnica espresso nei termini di Legge;
Visto l'O.R.EE.LL. ed il Regolamento di esecuzione.

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione su estesa e, in conseguenza, di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta medesima che qui di seguito di intende trascritta.

Il Presidente alle ore 12.20 dichiara chiusa la seduta

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
f.to Milko Cinà

Il Dirigente del Distretto S.S. D2
f.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Visto l'art. 7 del regolamento del Comitato dei Sindaci,

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Il Dirigente del Distretto S.S. D2
f.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
col n° _____ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE
